

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 333 del 30/12/2015

**OGGETTO: FORNITURA CUCINA ELETTRICA PER
LA SCUOLA INFANZIA ARCOBALENO A MEZZO AF-
FIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA SMEG SPA DI
GUASTALLA (RE).**

Ufficio Proponente:
ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. 333 DEL 30/12/2015.

**OGGETTO: FORNITURA CUCINA ELETTRICA PER LA SCUOLA INFANZIA ARCOBALENO
A MEZZO AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA SMEG SPA DI GUASTALLA (RE).**

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata e integrata con deliberazione consigliare n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e tempo libero, alle delibere di consiglio comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 che hanno apportato modifiche al regolamento in vigore;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa e in particolare fra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore;

PRESO ATTO della necessità di passare dal Bilancio Economico Isecs a quello finanziario anche per l'Istituzione, ai sensi dei D.L. 118/2011 e D.L. 126 del 10/08/2014 in particolare, individuando i nuovi capitoli e articoli di bilancio in loco delle vecchie voci di spesa, procedendo alla prenotazione delle spese sui capitoli idonei di bilancio per l'esercizio finanziario 2015;

PREMESSO che in data 17/12/2014 con deliberazione n 39 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio finanziario di Previsione per l'anno 2015 e il piano pluriennale 2015 - 2017;

CHE con delibera n. 44 del 23/12/2014 e successive variazioni il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015, assegnando a ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire;

CONSTATATO CHE nel conto capitale del bilancio ISECS è stato appositamente inserito il finanziamento ai vari capitoli "Mobili e arredi" e "attrezzature e strumenti tecnici" per l'acquisto di arredi e attrezzature richiesti dai servizi per migliorie nell'organizzazione degli spazi, per aumento della popolazione scolastica oppure per sostituzione di arredi esistenti in quanto obsoleti;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 123 del 30/06/2015 con la quale si è provveduto ad un primo cospicuo ordine di arredi per i vari servizi scolastici del territorio in base a richieste specifiche delle strutture, urgenti e funzionali alla riapertura dei servizi scolastici per il corrente anno scolastico;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 316 del 28/12/2015 con la quale si è provveduto ad ordinare arredi a misura per completare le richieste dei servizi alla luce dei bisogni emersi all'inizio dell'attività scolastica per la maggior fruibilità degli spazi;

CHE la scuola dell'infanzia Arcobaleno ha segnalato il malfunzionamento della cucina elettrica in dotazione al terminale di cucina perchè il forno non cuoce in modo uniforme le torte realizzate dai bimbi in occasione dei compleanni, mentre il piano di cottura risulta non più adeguato all'uso anche per segni di ruggine sullo smalto, come segnalato dal referente per l'HACCP da mail del 1/12/2015 agli atti, per cui si rende necessario procedere con urgenza, approfittando anche della pausa per festività, all'acquisto di una nuova cucina elettrica;

VALUTATE le più opportune caratteristiche tecniche dell'articolo sostitutivo, né prettamente domestico né di tipologia industriale, non dovendo produrre pasti, si reputa vantaggioso l'acquisto di una cucina elettrica con 4 piastre ad induzione, in loco delle tradizionali elettriche, che danno maggiori garanzie di sicurezza nell'uso e di contenimento dei consumi in base a specifica funzione di assorbimento di potenza ridotto, dotata di forno elettrico multifunzione termoventilato, autopulente, vano portaattrezzi, in acciaio inox per maggiore durata, grado di igienicità e facilità di pulizia, in classe A cm 60x60x 91 circa, oltre a richiedere il servizio di smaltimento e rottamazione con documentazione del caso della cucina in uso;

VALUTATO inoltre l'acquisto di una articolo che possa essere anche utile per il servizio mensa, nel caso di problemi allo scaldavivande in uso all'Arcobaleno, cercando quindi un articolo monoblocco ma non da incasso, senza avere un forno distinto da un piano cottura, per avere un unico referente in caso di manutenzioni nonché un solo fornitore per questo modico acquisto;

DATO ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 449 e comma 450 legge 296/2006, modificato da Dl 52/2012 (legge 94/2012) si è esaminata la vetrina virtuale dei prodotti presenti nel MEPA del MEF (Mercato Elettronico delle Pubbliche amministrazioni del Ministero Economia e Finanze) ai sensi di quanto disposta dalla L.94/2012, ma non vi sono convenzioni attive per arredi scolastici e quelle esistenti per gli arredi ufficio non rispondono all'esigenza emersa, mentre dalla ricerca effettuata sul Mepa per cucina a induzione e/o piastra e forno elettrico non sono presenti articoli come quello di cui il servizio abbisogna, per caratteristiche tecniche e tipologia di articoli;

CHE si è richiesto un preventivo alla ditta SMEG spa di Guastalla già presente sul Mepa, destinataria di altre forniture, che garantisce la fornitura di un articolo con adeguate caratteristiche tecniche, comprensivo del servizio di ritiro e smaltimento dell'usato oltre che consegna del nuovo, con tempi stretti di consegna e rapporto qualità prezzo congruo alle esigenze della scuola dell'infanzia per l'utilizzo prospettato;

TENUTO CONTO di quanto sopra, ai fini dell'individuazione del contraente, si ritiene procedere con affidamento diretto a ditta produttrice, senza l'aggravio di costi di commercializzazione e si motiva la richiesta di preventivo alla ditta SMEG spa di Guastalla (RE), che a magazzino dispone dell'articolo individuato quale idoneo per la presente fornitura;

VISTO il regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 37 del 16/04/2009 come modificato con deliberazione n. 83 del 30/09/2011 che, al punto 1) della tabella A, inserisce l'acquisto di materiale di arredi e attrezzature per i quali debba essere garantita l'omogeneità funzionale, estetica o di manutenzione di arredi ed attrezzature esistenti fra quelli acquistabili in economia, ai sensi degli art 37 e 38 per l'acquisizione di beni e servizi in economia, con limite di spesa inferiore ad € 40.000 annui, affidata a trattativa diretta ai sensi del regolamento citato;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il *“Piano straordinario contro le mafie”* che all'art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO il DL 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

PRESO ATTO che tali misure consistono

- a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall'art 11 della L. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la p.a. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti (generalità e C.F);
- c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
- d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010;

CHE il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere;

RITENUTO di adeguarsi a tali normative fin da subito provvedendo agli adempimenti liquidatori solo una volta acquisiti gli estremi di cui sopra e quindi provvedendo presso la ditta interessata ad acquisire gli impegni contrattuali corrispondenti, in sede di conferma d'ordine (essendo nella fattispecie in ambito di procedura diretta e negoziata);

RICHIAMATO l'art 1 del Dlgs 192/2012 che, nel modificare il dlgs 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l'altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, **le parti possono pattuire purchè in modo espresso un termine di pagamento superiore...in ogni caso non maggiore di 60 gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione;**

POSTO che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web; registrazioni fatture; acquisizione del DURC; emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria; si ritengono in ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento a 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto;

SI DISPONE che nei documenti contrattuali sia inserita la clausola del pagamento della fattura nei 60 giorni dal ricevimento della stessa;

QUANTO SOPRA PREMESSO si propone di affidare la fornitura di cucina elettrica (forno elettrico + piano a induzione), compreso il ritiro e smaltimento dell'usato e consegna del nuovo, con affidamento diretto alla ditta Smeg Spa – Via L. da Vinci 4 – 42016 Guastalla (RE), nell'importo complessivo imponibile di € 779,00 oltre all'I.v.a. di Legge;

CONSIDERANDO la disponibilità economica per la fornitura degli arredi e attrezzature e per le spese da finanziare col presente atto, si rende necessario uno storno di fondi che si effettua da quelli destinati agli arredi a favore di quelli previsti per le attrezzature per le scuole dell'infanzia, senza alterare gli equilibri di bilancio, come segue;

- da cap/art 20101/400 "mobili e arredi" scuole infanzia si stornano € 950,38 a favore del cap/art 20103/400 "attrezzature e strumenti tecnici" scuole infanzia, sicché al cap 20103/400 la dotazione diventa di € 950,38, mentre quella del cap 20101/400 "mobili e arredi" arredi passa ad € 4.497,46;

RITENUTO necessario procedere all'impegno di spesa di € 950,38.= IVA inclusa per quanto necessario alla scuola dell'infanzia Arcobaleno, come sopra esposto;

CHE la spesa complessiva che s'impegna per attrezzature in conto capitale per la scuola dell'infanzia Arcobaleno al capitolo 20103/400 al capitolo "attrezzature e strumenti tecnici" dell'esercizio finanziario 2015 è di € 950,38 IVA inclusa;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principio di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del Dlgs 267/2000;

CHE sulla proposta della presente determinazione il Direttore ha apposto il visto di regolarità contabile attestante al copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell' Art. 183 comma 7 del TUEL;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'acquisto diretto a mezzo ottimo fiduciario per l'urgenza della fornitura di cucina elettrica in acciaio inox (forno elettrico ventilato e piano ad induzione a basso consumo energetico), compreso lo smaltimento dell'esistente, per la scuola dell'infanzia Arcobaleno per la spesa di € 950,38 di cui € 779,00 d'imponibile ed € 171,38 per IVA al 22%;
2. di affidare la fornitura di cucina elettrica in argomento con affidamento diretto alla ditta Smeg SPA – Via Leonardo da Vinci 4 – 42016 GUASTALLA (RE), nell'importo contrattuale di € 779,00 oltre all'IVA del 22% di € 171,38 per una spesa complessiva di € 950,38;
3. di dare atto che, per impegnare la spesa di cui al presente atto, si rende necessario uno storno dal cap/art 20101/400 di € 950.38 in decremento a favore del cap/art 20103/400 di pari somma senza che ciò alteri

la risultanza di bilancio e possibile in quanto all'interno dello stesso macroaggregato di spesa del conto capitale;

4. di impegnare la somma di € 950,38 IVA compresa al cap/art 20103/400 servizio scuola infanzia Arcobaleno imp 2192/1 per la fornitura di cucina elettrica in acciaio inox come descritta in narrativa, compreso smaltimento e tottamazione con relative pratiche dell'esistente, per dare modo alla struttura di cuocere adeguatamente le torte di compleanno realizzate quale attività didattica dei bambini, oltre che a dotarla adeguatamente di stufa con requisiti idonei alle indicazioni HACCP, a ripristino e completamento delle attrezzature di cucina esistenti e funzionanti in tale terminale di cucina;
5. di dare atto che per l'affidamento in argomento è stato acquisito il CIG X111825295 e di dare atto che sono già acquisiti i documenti necessari di rispetto e adeguamento alla normativa di cui all'art. 3 comma 1 L. 136/2010;
6. di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa nel rispetto dei termini contrattuali e nei limiti delle somme approvate, a norma dell'art. 184 del T.U. 267/00, con presentazione da parte della ditta esecutrice del servizio di regolari fatture che opportunamente vistrate dal Responsabile del procedimento, saranno trasmesse all'Ufficio ragioneria che provvederà all'emissione di apposito mandato di pagamento previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del D.U.R.C.;
7. di procedere a pagamenti con bonifico e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dichiarati dalla ditta e portanti l'indicazione degli estremi identificativi (generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti;
8. qualora l'operatore economico non assolva agli obblighi previsti dall'art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3;
9. di esprimere parere positivo, attestante la copertura economico finanziaria della spesa di cui al presente atto, ai sensi dell' Art. 34 del regolamento istitutivo e dell'art. 183 comma 7 D.Lgs 267/2000;
10. di procedere alla liquidazione della spesa dietro presentazione di regolari fatture e secondo l'art. 42 del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'ISECS tramite l'Ufficio Ragioneria mediante l'emissione d'apposito mandato di pagamento entro sessanta giorni data fattura nei formati previsti dalla legge;
11. di attestare che per il presente acquisto sono rispettate le disposizioni di cui all'art. 1 comma 449 e 450 L296/2006 modificata da DL 52/2012 (L 94/2012);
12. di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio acquisti Santi Daniela.

Il Direttore
Dott. Preti Dante

